

Su una vasta area a Muratello di Nave

Ancora 60 alloggi «La Famiglia»

Il nuovo villaggio benedetto dal vescovo

6

È stata veramente bella la festa dello scorso 1° novembre a Muratello di Nave. Tanta gente si è incontrata per lo scoprimento e la benedizione di una stele dedicata a Padre Ottorino Marcolini, il sacerdote della Pace che nella sua lunga vita tutta dedicata al prossimo ha promosso un'iniziativa di grande rilievo sociale come quella della cooperativa «La Famiglia» che ha realizzato oltre 20 mila alloggi per altrettante famiglie non soltanto nel Bresciano. Tra i presenti, il sindaco prof. Mauro Guerra, il presidente

del Centro studi «La Famiglia» dott. Aldo Facella e il direttore arch. Francesco Rubagotti e i consiglieri ing. G.B. Montini e Guido Vitale insieme al direttore dei lavori del nuovo villaggio, arch. Aldo Belloni.

A rendere ancora più solenne la semplice ma sentita cerimonia c'è stata anche la presenza del vescovo di Brescia, mons. Bruno Foresti, che due anni or sono aveva benedetto la prima pietra del villaggio ora realizzato e che ha dato un'abitazione a 60 famiglie. All'ingresso del villaggio è stata

eretta la stele, opera dello scultore Luigi Bertoli. In sintesi, il monumento simboleggia l'amore di Padre Marcolini per la famiglia a favore della quale ha voluto con la tenacia e la competenza note (il sacerdote filippino era anche ingegnere) la realizzazione con la formula della cooperativa della casa, che è un bene primario.

Il dott. Aldo Facella, presidente della Cooperativa Monteclana di Nave ha tratteggiato la figura e l'opera di Padre Marcolini ed ha ringraziato tutti coloro

Il dott. Aldo Facella, presidente del Centro studi «La Famiglia», parla prima dello scoprimento del monumento a padre Marcolini.





i quali hanno consentito la realizzazione del nuovo villaggio.

Anche il sindaco di Nave, Mauro Guerra, ha ricordato l'opera di due persone che hanno operato in favore dell'iniziativa: il compianto Beppe Dossi, straordinaria figura di uomo semplice e generoso che ha dedicato tante sue energie per le famiglie di Nave che cercavano di raggiungere l'obiettivo di una casa; l'indimenticabi-

le don Giuseppe David, primo parroco di Muratello, cui è stato peraltro intitolato il piazzale antistante l'oratorio e il villaggio. A guidare la preghiera per la benedizione è stato l'attuale parroco, don Giammario Chiari.

Poi, il Vescovo ha preso la parola per benedire la stele e il villaggio. Con parole incisive ha detto del villaggio come luogo di incontro tra le persone e le famiglie, della vita cristianamente vissuta

come passaporto per la migliore qualità in tutti i sensi della vita. È seguita la celebrazione della Messa nella parrocchiale di Muratello da parte del presule. All'omelia, mons. Foresti ha sottolineato che fra i santi ci sono anche coloro i quali hanno vissuto la loro vita coltivando con semplicità le virtù cristiane. Dopo il rito religioso, la gente ha vissuto ore liete insieme.

a.f.

Il vescovo mons. Foresti mentre impartisce la benedizione e parla ai presenti alla cerimonia.



Le nuove case sorte a Muratello di Nave



Luigi Bertoli nel suo studio di Nave con le due formelle per la stele-ricordo. Nella struttura architettonica, ideata dall'arch. Francesco Rubagotti, sono collocati due pannelli in bronzo. In essi sono raffigurati due momenti della vita e dell'opera di Padre Ottorino Marcolini. Nel primo se ne ricorda l'attenzione particolare verso la Famiglia, per la quale ha voluto caparbiamente la "casa", nel secondo si evidenzia la figura sacerdotale del Padre e la sua opera di cappellano militare fra gli Alpini e nella dura esperienza nel campo di concentramento. (Deposizione)